

# Sis-Ter, siglata l'intesa «Più soldi al personale»

Il premio di risultato aumenta di 110 euro per il 2023. Soddisfazione di sindacati e lavoratori

di **STEFANO SAGRESTANO**

■ **PALAZZO PIGNANO** In arrivo aumenti salariali importanti per i lavoratori (sono quasi i 500 dipendenti) della Sis-Ter, azienda leader nella produzione di attrezzature medicali per la dialisi e non solo che fa parte del gruppo multinazionale Fresenius medical care, la cui sede centrale si trova a Bad Homburg in Germania. Firmato nei giorni scorsi da sindacati e management l'accordo integrativo al contratto nazionale, poi approvato praticamente all'unanimità dal personale (solo due astenuti e un voto contrario).

Il premio di risultato viene incrementato di 110 euro per quest'anno, di 30 nel 2024 e di 25 nel 2025. Complessivamente sono 165 euro in più, rispetto agli 850 attuali. Inoltre il ticket per il pranzo viene subito portato da 5,29 euro a 6 euro. Poi salirà ancora a 7 euro nel 2024 e a 8 euro nel 2025. Da ricordare che il personale beneficia anche dei 153 euro di incremento già previsti dal contratto collettivo na-



**Giovanni Ardemagni**

zionale della gomma-plastica.

«Nell'ambito del rinnovo dell'integrativo – sottolineano le Rsu, **Giovanni Ardemagni**, segretario generale della Femca Cisl 'Asse del Po' e **Mario Santini**, segretario generale della Filtcem Cgil – abbiamo condiviso con l'azienda l'impegno comune finalizzato al miglioramento nel prevenire fattori di rischio. Inoltre, verrà rafforzata l'attenzione della direzione anche agli addetti degli appalti o in som-



**Mario Santini**

ministrazione. Resta confermato che le visite mediche periodiche dovranno essere effettuate preferibilmente in orario di lavoro. Per gli esami che verranno effettuati all'esterno dell'azienda, verranno riconosciuti 30 minuti di retribuzione per gli spostamenti più altri 30 minuti per l'effettuazione degli esami stessi». Confermati i turni attuali. Nel caso di eventuali modifiche, l'azienda avvierà un confronto con i rappresentanti dei lavoratori.



**Uno scorcio della Sis-Ter di Palazzo Pignano**

«In tema di ciclo continuo, si applica la normativa del contratto collettivo nazionale di lavoro – concludono i sindacati – e viene chiarito che le giornate di riposo individuali, derivanti dall'applicazione della turnazione a ciclo continuo, devono essere pianificate e inserite nel sistema di gestione ogni quattro mesi. Questo compito spetta ovviamente ai singoli responsabili di reparto».

Resta anche la possibilità di smartworking, nonostante

non sia più una necessità dopo la fine del periodo pandemico. «Viene normata la possibilità di effettuare l'attività lavorativa anche al di fuori dell'azienda e garantita la possibilità di maturazione del buono pasto» concludono i sindacati. L'accordo è stato accolto con soddisfazione anche dai vertici locali della multinazionale. Nei prossimi giorni la società dovrebbe prendere una posizione ufficiale in merito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA